



Repubblica Italiana

Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

Disponibile in formato elettronico sul sito: www.regione.lazio.it

Legge Regionale n.12 del 13 agosto 2011

Data 5/01/2022

Numero 3

Periodicità bisettimanale

Direzione Redazione ed Amministrazione presso la Presidenza della Giunta Regionale Via Cristoforo Colombo, 212 – 00147 ROMA
Direttore del Bollettino: D'ERCOLE WANDA

SOMMARIO

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 5 gennaio 2022, n. Z00001

Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019: misure per il rientro a scuola degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado e delle Istituzioni Formative che erogano percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) del Lazio. Pag. 3

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 5 gennaio 2022, n. Z00001

Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019: misure per il rientro a scuola degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado e delle Istituzioni Formative che erogano percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) del Lazio.

Oggetto: Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019: misure per il rientro a scuola degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado e delle Istituzioni Formative che erogano percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) del Lazio.

VISTI gli artt. 32, 117, comma 2, lettera q), e 118 della Costituzione;

VISTO l'art. 117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in materia di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali;

VISTO l'articolo 16 della Costituzione, che consente limitazioni della libertà di circolazione per ragioni sanitarie;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 4, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021, n. 76, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARSCoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici»;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87, recante «Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche»;

VISTO il decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 settembre 2021, n. 133, recante «Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti»;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 2021, n. 165, recante «Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening»;

VISTO il decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205, recante «Disposizioni urgenti per l'accesso alle attività culturali, sportive e ricreative, nonché per l'organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione dei dati personali.»;

VISTO il decreto-legge 26 novembre 2021, n. 172, recante «Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19 e per lo svolgimento in sicurezza delle attività economiche e sociali.»;

VISTO il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante «Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19»;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, nonché l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126, con cui è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTE la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020, con la quale

l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

RITENUTA la straordinaria necessità e urgenza di integrare il quadro delle vigenti misure di contenimento alla diffusione del predetto virus in relazione all'evolversi della situazione epidemiologica;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 29 dicembre 2021,

TENUTO CONTO che le misure previste nell'ultimo Consiglio dei Ministri, riguardanti in particolare le nuove regole sulla quarantena precauzionale, l'uso del Green Pass rafforzato nei luoghi di lavoro e l'utilizzo dei dispositivi di sicurezza delle vie respiratorie, saranno emanate in tempi brevissimi;

RITENUTA la necessità e urgenza di emanare nuove disposizioni per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, adottando adeguate e proporzionate misure di contrasto e contenimento della diffusione del predetto virus, anche a seguito delle festività natalizie e di inizio anno nuovo;

RITENUTO, nelle more dell'emanazione delle specifiche disposizioni delle autorità governative sopra indicate, nell'interesse degli allievi, di continuare a svolgere in presenza le attività didattiche in tutte le istituzioni scolastiche e di ogni ordine e grado e delle Istituzioni Formative che erogano percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP), fermo restando che è prioritario garantire la sicurezza sanitaria degli alunni e di tutto il personale che opera nella scuola,

RITENUTO al riguardo che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrino le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della salute pubblica, volte a contrastare e contenere il diffondersi del virus;

emana la seguente ordinanza:

Ripresa dell'attività scolastica

Le attività didattiche delle scuole di ogni ordine e grado del Lazio e delle Istituzioni Formative che erogano percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) riprenderanno in presenza il giorno 10 gennaio 2022.

Disposizioni finali

Le disposizioni della presente ordinanza producono effetto dalla data di pubblicazione fino all'emanazione dei successivi provvedimenti governativi.

La presente Ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Ministro della Salute e al Ministro dell'Istruzione.

La presente Ordinanza è pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale. La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge.

Il Presidente della Regione Lazio
Nicola Zingaretti